

Sulla strada – Rassegna stampa 29 giugno 2015



Quest'anno anche l'ASAPS si spende a favore della raccolta del 5 x Mille, e non potendolo fare in prima persona, lo fa a favore dell'Associazione Lorenzo Guarnieri che con l'ASAPS è impegnata a favore della sicurezza stradale ed è promotrice della legge sull'Omicidio stradale.

Sostieni la sicurezza stradale sostieni le battaglie dell'ASAPS e dell'Associazione Lorenzo Guarnieri che con l'Associazione Gabriele Borgogni sono in prima fila nella battaglia non solo per la sicurezza stradale, ma anche per la giustizia stradale.

PRIMO PIANO

Poliziotti pratesi evitano la tragedia sulla Fi-Pi-Li: fermato autista di Tir completamente ubriaco

La pattuglia ha notato il mezzo pesante sbandare e procedere a zig zag: gli agenti hanno quindi fatto da cuscinetto con la altre auto fino a fermare l'autista che aveva un tasso alcolemico sei volte sopra il limite

29.06.2015 - Solo la prontezza di riflessi dei poliziotti della Stradale di Prato hanno evitato una tragedia. La pattuglia, chiamata in servizio sulla Firenze-Pisa-Livorno, ha infatti notato un Tir con targa straniera che sbandava vistosamente, mentre percorreva la strada in direzione Firenze. I poliziotti, vista la particolare situazione, dovuta alla mole del mezzo pesante ed alle pericolosissime manovre dello stesso, hanno quindi fatto da cuscinetto tra il Tir e le altre auto, impedendo a queste ultime di affiancare il mezzo pesante in fase di sorpasso, con i rischi che è facile immaginare. Appena è stato possibile, poi, la pattuglia ha fatto fermare il Tir all'interno di una piazzola. Il conducente, evidentemente in stato di alterazione, ha fatto fatica anche a scendere dal mezzo. L'uomo, ungherese di 50 anni, è stato poi sottoposto all'etilometro che ha evidenziato un tasso alcolemico di quasi 3 grammi/litro, superiore di sei volte al massimo consentito dalla legge. Questo quando erano solo le 8.45 del mattino. L'autista è stato quindi affidato ad un'ambulanza del 118 e denunciato.

Fonte della notizia: notiziediprato.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Pineto festeggia i 55 anni del distaccamento della Polizia Stradale

29.06.2015 - Domani ricorrerà l'anniversario dell'istituzione del distaccamento di polizia stradale di Pineto (Teramo). Sarà festeggiata la ricorrenza con una breve cerimonia che prevede la celebrazione della Santa Messa, officiata dal cappellano della Polizia di Stato per Teramo don Carmelo Pagano Le Rose, alla presenza anche dei familiari e degli appartenenti al reparto in pensione. Seguirà la consegna dei riconoscimenti concessi dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza ad alcuni operatori che si sono distinti in operazioni di servizio. L'evento si terrà presso la sede del reparto di via Petrarca, dalle ore 11.

Fonte della notizia: abruzzo24ore.tv

Evade, uccide un uomo e si schianta con la sua auto: arrestata 32enne

Salvatore Maggi, 74enne di Monteroni di Lecce, è la vittima di un omicidio consumato nella serata di ieri. Il corpo dell'uomo è stato trovato nudo e con diverse ferite. Tutto è cominciato quando due donne hanno annotato la targa di un'auto che le ha tamponate

MONTERONI DI LECCE 29.06.2015 - Dopo aver commesso un omicidio ha tamponato un'auto con madre e figlia a bordo e scappa. Per fortuna due vittime dell'incidente hanno annotato il numero di targa e chiamato le forze dell'ordine. Così la polizia ha rintracciato in pochi minuti il mezzo, intestato però a un uomo trovato senza vita poco dopo, nelle campagne tra Arnesano e

Monteroni di Lecce. Si tratta di Salvatore Maggi, 74enne di Monteroni di Lecce, nudo e con delle lesioni sul corpo.

L'ARRESTO - A finire in manette Valentina Piccinonno, la 32enne leccese arrestata il 10 giugno di un anno fa per aver rapito una bambina di appena sei anni. Piccinonno è dunque evasa dagli arresti domiciliari.

LA VITTIMA - I poliziotti si sono recati immediatamente presso l'abitazione del proprietario del mezzo. Lì hanno trovato la moglie dell'uomo, preoccupata dall'assenza del marito, uscito di casa dalla mattina. Sono allora iniziate le ricerche che si sono concluse intorno alle 22.30 con la drammatica scoperta. Sulla fronte del 74enne c'era una ferita profonda e diverse ecchimosi sulle palpebre. Altre lesioni sono state riscontrate all'altezza del collo.

L'ASSASSINA - La 32enne era stata rintracciata dagli agenti delle volanti mentre si dirigeva verso casa. Accanto a lei, anche un uomo sul quale gli inquirenti stanno eseguendo alcuni accertamenti. Non è ancora dato sapere se il passeggero sia o meno coinvolto nella vicenda. Di certo c'è che all'interno del bagagliaio della Panda è stata rinvenuta una busta in plastica contenente alcuni indumenti intrisi di sangue appartenenti alla guidatrice. Ma accanto agli abiti, vi erano anche il portafogli, i documenti personali e un blocchetto assegni appartenente alla vittima dell'omicidio.

LA CONFESSIONE - Ai poliziotti - confessando l'omicidio - avrebbe dichiarato di essersi difesa, nell'ambito di una colluttazione, per rifiutare un rapporto sessuale al quale l'uomo l'avrebbe voluta costringere. E' una versione che gli investigatori stanno analizzando per verificarne la veridicità e capire il ruolo ricoperto dal passeggero che viaggiava assieme a lei.

Fonte della notizia: today.it

SCRIVONO DI NOI

Documenti falsi, smascherata l'anagrafe dei clandestini

Gli extracomunitari convertivano falsi documenti dell'Unione europea in carte d'identità regolari. Blitz della polizia locale agli sportelli di piazzale Accursio e via Padova

di Gianni Santucci

29.06.2015 - Aveva precedenti penali per furto, rapina, droga. Sessant'anni. Serbo (in realtà), ma agli uffici dell'anagrafe s'è presentato con un passaporto e una carta d'identità della Repubblica Ceca. Ha chiesto la conversione, per ottenere la carta d'identità italiana. L'obiettivo era questo: il cittadino extracomunitario si procura una falsa identità (documenti contraffatti di un Paese comunitario, che al mercato nero costano fra i 600 e i 1.200 euro) e con quella chiede all'anagrafe un documento italiano, a quel punto autentico. Il cittadino serbo è stato arrestato dagli agenti del Nucleo investigazioni scientifiche della Polizia locale, guidati dal commissario Flavio Rosa e coordinati dal comandante Tullio Mastrangelo. È il risultato del protocollo firmato dagli investigatori con Anagrafe e Motorizzazione per bloccare quella falla nei sistemi della burocrazia per il rilascio di documenti. Nell'ultimo mese, gli arresti sono stati una decina. Una delle indagini ha portato agli uffici decentrati dell'anagrafe in via Padova. Il rilascio di documenti «sensibili», che prima avveniva in un solo giorno, passa oggi attraverso procedure di controllo centralizzate della Polizia locale. Allo sportello è arrivato un giovane ucraino che aveva chiesto la carta d'identità utilizzando documenti falsi romeni. Quando gli investigatori sono entrati in casa sua per la perquisizione, hanno scoperto che anche la sorella, oltre al suo passaporto ucraino originale, aveva una carta d'identità romena, valida per l'espatrio, ma non autentica. Con quella, anche lei si apprestava a chiedere un documento originale italiano. In passato il Nucleo investigazioni scientifiche ha bloccato alcuni grandi flussi di contraffazione: prima i cittadini egiziani che fornivano una patente libanese falsa per farsela convertire in una italiana vera (quasi 80 documenti non autentici bloccati); poi, a inizio di quest'anno, un filone di uomini dello Sri Lanka che, allo stesso modo, reclamavano la conversione di patenti false (una sessantina di pratiche intercettate). Spiegano gli investigatori: «Sfruttando questa carenza nei sistemi di controllo, un cittadino extracomunitario, potenzialmente anche un criminale, può ottenere una nuova identità certificata da un documento originale rilasciato da un'istituzione pubblica. Per questo a Milano abbiamo creato una barriera, un filtro per impedire questo stratagemma». «È un modello di controlli che andrebbe però esteso anche agli altri Comuni d'Italia», ha spiegato l'assessore

alla Sicurezza, Marco Granelli. Un altro gruppo di richieste è stato intercettato tra maggio e giugno negli uffici dell'anagrafe di piazzale Accursio. Gli investigatori si sono appostati tra i cittadini in attesa, perché sapevano che quel giorno sarebbero arrivati altri tre cittadini rom, di nazionalità serba, che avevano chiesto la carta d'identità italiana fornendo documenti falsi romeni. La prima ad entrare nell'ufficio è stata una ragazza, accompagnata da un prestanome che aveva fatto da «garante». Per ottenere il documento italiano bisogna infatti dimostrare di avere un reddito, una posizione Inail e un domicilio stabile a Milano (spesso anche questa documentazione viene falsificata). La ragazza è stata arrestata, con discrezione, negli uffici. Gli altri, due uomini, sono stati invece bloccati dalla Polizia locale mentre aspettavano il loro turno nel parchetto, proprio di fronte all'anagrafe.

Fonte della notizia: milano.corriere.it

Guida l'autobus con patente falsa, quarantenne nei guai

E' stato sorpreso dalla polizia municipale intervenuta su un incidente sulla linea 'Blq'
BOLOGNA, 29 giugno 2015 - Il conducente di un autobus che sabato sera percorreva la linea 'Blq', che collega stazione-aeroporto a Bologna, è stato denunciato per falso e ricettazione, per aver esibito alla polizia municipale una patente falsificata, su un tesserino in bianco risultato rubato. I vigili hanno scoperto la cosa quando sono intervenuti per un incidente senza feriti tra il pullman e un taxi, sabato sera, a porta San Felice. L'uomo, 40 anni, originario di Napoli e dipendente di una ditta che presta l'opera per conto di Saca Bus, a propria volta operante in un consorzio per conto della società di trasporto pubblico Tper, ha esibito un documento che risultava rilasciato a inizio giugno. Gli agenti della municipale, però, si sono insospettiti quando hanno visto che il tipo di documento mostrato non è più in uso: da una verifica è emerso che il tesserino faceva parte di una 'partita' di duemila moduli plastificati in bianco, rubati a marzo alla motorizzazione di Livorno. Da un ulteriore accertamento, è risultato che all'uomo è stata rilasciata tempo fa una patente che lo abiliterebbe anche a guidare mezzi che trasportano persone, ma non ce l'aveva con sé e su questo saranno fatte verifiche. Il documento falso, dove peraltro era indicata una via di residenza inesistente, in un comune della provincia, è stato sequestrato, su disposizione del pm Francesco Caleca. «È un episodio che appare incredibile e per il quale svolgeremo verifiche a tutto campo», ha detto il procuratore aggiunto di Bologna Valter Giovannini, delegato ai rapporti con la stampa.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

SALVATAGGI

Comunica via sms il suicidio: donna teramana salvata da poliziotti

CELLINO ATTANASIO 29.06.2015 - Venerdì scorso la Sala Operativa della Questura di Teramo - "113" - è stata contattata da personale sanitario del locale nosocomio, reparto psichiatria, in quanto una paziente teramana, di 42 anni, aveva manifestato via SMS al proprio medico curante l'intenzione di suicidarsi. Immediatamente i poliziotti hanno attivato il dispositivo di ricerche, interessando anche le altre forze di polizia, riuscendo così a localizzare l'ultima presenza telefonica a Teramo e successivamente nel comune di Cellino Attanasio. Le ricerche si sono protratte fino a domenica, quando nella mattinata il poliziotto in servizio al "113", riuscendo a contattare via filo la donna, è riuscito a mantenerla in linea, permettendo così la localizzazione e l'intervento degli Agenti sul posto, unitamente ai Vigili del Fuoco e personale sanitario della ASL. La donna è stata poi ricoverata presso l'Ospedale.

Fonte della notizia: cityrumors.it

PIRATERIA STRADALE

Caccia al pirata della strada che ha travolto e ucciso Marino Baronti

Già raccolte decine di testimonianze sul tragico incidente avvenuto davanti alla Sagra del Pesce di Bassa. La vittima era molto conosciuta a Fucecchio dove per anni aveva aperto e gestito un'officina

di Marco Sabia

FUCECCHIO 29.06.2015 - Non ce l'ha fatta l'anziano investito da un pirata della strada nella tarda serata di sabato 27 giugno lungo a Bassa (Cerreto Guidi), a pochi metri dalla sagra del pesce: Marino Baronti, 78 anni di Fucecchio, è morto nella primissima mattina di domenica 28 per le ferite riportate nel tremendo impatto. Era stato portato al pronto soccorso dell'ospedale San Giuseppe di Empoli in codice di massima gravità ma la corsa all'ospedale purtroppo non l'ha salvato da questo atroce epilogo. E ora è caccia all'auto e, ovviamente al conducente, che l'ha investito. La dinamica: a quanto è stato ricostruito l'uomo stava attraversando la strada lungo via 26 Giugno quando un'auto a velocità elevata l'ha preso. E poi, invece di soccorrere l'uomo, ha continuato la sua corsa. Sulla strada a terra è rimasto l'anziano che è stato dapprima soccorso da alcuni passanti. La centrale del 118 ha inviato un'automedica e la Pubblica assistenza di Empoli e di Fucecchio. Decine i testimoni che erano alla sagra del pesce dove si trovava anche l'uomo prima di essere investito. Sul luogo sono intervenuti anche i carabinieri della stazione che hanno raccolto le prime testimonianze per cercare di individuare la macchina autrice dell'investimento. In molti hanno parlato di una Panda bianca e infatti nella tarda mattinata di domenica i carabinieri stavano pattugliando il territorio proprio alla ricerca di un'automobile di quel tipo. E sembra che siano molto vicini all'individuazione del responsabile. Marino Baronti era molto conosciuto a Fucecchio: fu fondatore di un'officina in via di Mezzopiano, l'Officina Omb. Situata a Fucecchio, fu infatti aperta da Marino Baronti nei primi anni Ottanta, principalmente per costruire e riparare macchinari agricoli, presse e rimorchi usati durante la vendemmia, ma ben presto la famiglia capì di poter ampliarsi e aprirsi ad altri mercati. Nel tempo Marino, affiancato dai figli Valter e Roberto e da un team di assistenti e meccanici professionisti, aveva dato il via a un'ampia attività di assistenza, manutenzione e riparazione per le tante aziende di Fucecchio, Santa Croce, Empoli e Pontedera e per tutta la provincia di Firenze e di Pisa. Marino Baronti era molto conosciuto anche in contrada Ferruzza che era solito frequentare lungo tutto l'anno e proprio per questo la contrada gli ha voluto dedicare un pensiero tramite Facebook: «Marino frequentava la contrada, lo ricordiamo a giocare a carte o come era avvenuto anche venerdì sera a vedere i ragazzi e le ragazze giocare a calceetto o volley in sede. Lo ricordiamo come una persona sempre gentile e disponibile e con il sorriso sulle labbra. Aveva dato anche il suo contributo per la sagra. Facciamo le nostre più sentite condoglianze alla famiglia». La sua scomparsa arriva tre giorni dopo quella di un altro storico contradaio bianconero, quel Silvano Fierli - il barista della contrada - che se n'è andato giovedì per delle gravi complicanze respiratorie; tutti e due facevano parte del gruppo dei "Grandi vecchi della sagra della bistecca alla Ferruzza", terminata trent'anni fa e pronta a ripartire fra pochi giorni, nonostante questi tristi lutti in serie fra gli anziani di contrada. Marino Baronti lascia la moglie Luciana e i figli Valter e Roberto. Non c'è ancora una data del funerale in attesa che venga disposta l'autopsia.

Fonte della notizia: iltirreno.gelocal.it

Causa incidente e scappa, poi tenta di investire i carabinieri e tampona la municipale Una folle corsa da Sampierdarena verso il centro

SAMPIERDARENA 29.06.2015 - Folle corsa a tutta velocità per le vie di Genova, con conseguente denuncia del pirata della strada. I fatti risalgono alle mezzanotte circa del 24 giugno scorso, quando una pattuglia della polizia municipale ha visto una Dodge Caliber color rame sfrecciare a tutta velocità in via Cantore, inseguita da un'auto civetta del Reparto Operativo dell'Arma dei Carabinieri. Immediatamente la pattuglia è partita all'inseguimento del veicolo, che si stava dirigendo a oltre 100 Km/h verso il centro città. Le due macchine delle forze dell'ordine sono riuscite a bloccare il mezzo all'altezza del "Novotel", dove il pirata della strada è stato costretto a fermarsi per via di alcuni veicoli fermi al semaforo rosso che gli ostruivano completamente il passaggio. I carabinieri sono scesi circondando il fuggitivo, che ha cercato nuovamente di allontanarsi rischiando di investire i militari a piedi. La pattuglia della Polizia Municipale, intanto, ha sorpassato la macchina "incriminata" bloccandogli ogni via di fuga, ma l'autista ha tamponato violentemente l'auto cercando di aprirsi un varco. Fortunatamente la macchina si è spenta, lasciando agli agenti il tempo di scendere. Ma l'avventura non è finita qui. Il fuggitivo si è infatti barricato dentro l'abitacolo, cercando di mettere di nuovo l'auto in moto per tentare la fuga. Gli agenti della municipale sono stati

quindi costretti a sfondare il finestrino del conducente per tentare di farlo uscire. A quel punto l'uomo ha incominciato ad opporre una violenta resistenza, tanto che sono servite 4 persone per bloccarlo e tirarlo fuori. Il liberiano di 39 anni, regolarmente residente a Genova, ha da subito mostrato evidenti sintomi di ubriachezza e anche all'interno dell'abitacolo era chiaramente percepibile l'odore dell'alcool. La macchina, priva di assicurazione e senza revisione, aveva evidenti danni sulla parte anteriore sinistra, tra cui lo sfondamento del cofano, la rottura dei fari, una grave introflessione del passaruota anteriore e il pneumatico anteriore sinistro squarciato. Danni che non potevano dipendere dal tamponamento alla macchina della municipale. Ed effettivamente, dopo pochi minuti, la Centrale operativa ha avvertito la pattuglia che, poco prima, all'intersezione tra via Molteni e via Avio, la Dodge Caliber aveva urtato violentemente un'altra autovettura con a bordo tre persone, dandosi poi alla fuga. L'uomo è stato quindi arrestato per guida in stato di ebbrezza, rifiuto dell'accertamento dello stato di ebbrezza, fuga da incidente con ferimento di persona e omissione di soccorso.

Fonte della notizia: genova24.it

Fugge dopo l'incidente stradale Feriti due coniugi, arrestato il pirata L'immigrato aveva imboccato contromano una rotonda ed era scappato a piedi. Rintracciato dai carabinieri. Marito e moglie non sono gravi

di Ferdinando Baron

29.06.2015 - Da mancato rifugiato politico a pirata della strada. Questa la parabola (discendente) di un 33enne originario del Salvador, G.D., disoccupato, con precedenti per immigrazione clandestina, falso e guida senza patente. L'uomo, a bordo della propria vettura, sabato pomeriggio, affrontando contromano una rotonda a Novate Milanese, si era scontrato frontalmente con l'auto di due coniugi, pensionati, entrambi finiti in ospedale con una prognosi fortunatamente di pochi giorni. Lo straniero era fuggito in auto e poi a piedi, ma è stato individuato e arrestato dai carabinieri della stazione di Novate e del comando di compagnia di Rho, con l'aiuto della polizia locale di Novate. Erano passate da poco le due del pomeriggio di sabato, quando alla guida di un'autovettura Opel Corsa, il 33enne - con patente falsa - uscendo dalla statale Rho-Monza a Novate Milanese, si è infilato nella rotatoria di via Brodolini al contrario.

L'INCIDENTE Proprio in quel momento stava arrivando una Daihatsu Terris, sulla quale c'erano marito e moglie, pensionati, residenti a Novate Milanese. L'impatto frontale è stato inevitabile. I coniugi, rimasti contusi, sono stati subito trasportati all'ospedale Sacco di Milano, mentre il conducente della Opel Corsa, dopo aver tentato inutilmente di far ripartire l'auto, si è dato alla fuga a piedi in direzione di Bollate. Nel frattempo sul posto sono giunti i carabinieri e i vigili di Novate, per i rilievi del caso. Poco dopo, in un cantiere di via Per Bollate, i militari hanno individuato lo straniero che aveva causato l'incidente: si è rifiutato di farsi sottoporre all'esame sanitario per verificare la presenza nel sangue di stupefacenti o alcolici o entrambi. È stato arrestato per omissione di soccorso, fuga dopo un sinistro e denunciato per ricettazione poiché la patente di guida in suo possesso era falsificata da un originale rubato. I coniugi feriti, protetti da cinture di sicurezza e airbag al momento dell'impatto, sono stati dimessi dall'ospedale Sacco con 7 giorni di prognosi ciascuno. L'arrestato aveva fatto ingresso in Italia due anni fa richiedendo lo status di rifugiato, ottenendo quindi un permesso di soggiorno provvisorio che scadrà entro il 2015. L'istanza, tuttavia, è stata respinta dalla Questura di Milano e seguiranno i relativi provvedimenti.

Fonte della notizia: milano.corriere.it

Due pirati della strada in 24 ore nell'Empolese: come arginare il fenomeno?

29.06.2015 - Due casi di pirati della strada nell'Empolese Valdelsa in meno di 24 ore. Il primo, con una persona che ha perso la vita, nella serata di sabato 27 giugno, a Bassa di Cerreto Guidi. Il secondo incidente è di ieri pomeriggio, domenica 28 giugno, a Cambiano di Castelfiorentino. In entrambi i casi l'auto dell'investitore è fuggita e le forze dell'ordine hanno avviato una caccia all'uomo con posti di blocco e ascolto di testimoni. Purtroppo quella dell'omissione di soccorso è una piaga importante per quanto riguarda già il difficile lavoro per

arginare la probabilità di incidenti stradali. Per questo gonews.it intende aprire un dibattito partendo dai recenti fatti di cronaca chiedendo ai propri lettori il proprio parere. Serve il pugno duro, educazione a monte, oppure è meglio intervenire partendo dalla sicurezza delle strade con elementi sia di comfort alla guida che di deterrenza?

Fonte della notizia:gonews.it

**Imbocca contromano una rotonda, causa un incidente e scappa. Arrestato
È successo sabato pomeriggio a Novate. In manette un salvadoregno di 33 anni**

29.06.2015 - Ha imboccato contromano una rotonda causando un incidente ed è scappato. Non è riuscito a farla franca: è stato rintracciato e arrestato dai carabinieri della compagnia di Rho con l'accusa di omissione di soccorso. È successo sabato 27 giugno a Novate Milanese. Nei guai G.D., 33enne salvadoregno senza patente e con precedenti per immigrazione. L'uomo, secondo la ricostruzione fornita dai militari dell'Arma, è uscito dalla strada Statale Rho-Monza imboccando contromano la rotatoria di via Brodolini e causando un incidente frontale nel quale sono rimasti feriti due anziani. Non si è fermato e si è allontanato a piedi verso Bollate. I carabinieri lo hanno rintracciato in un cantiere in via per Bollate. Lo hanno arrestato con l'accusa di omissione di soccorso. I feriti, due coniugi residenti a Novate, sono stati soccorsi dai sanitari del 118 e trasportati al pronto soccorso dell'ospedale Sacco dove sono stati dimessi con una prognosi di 7 giorni.

Fonte della notizia: rho.milanotoday.it

Genova, investe un cane e scappa: appello per trovare il pirata della strada

GENOVA 29.06.2015 - Ha investito un cane e non si è fermato a prestare soccorso, anzi è scappato. È successo lo scorso venerdì sera intorno alle 23 in corso Italia, in direzione levante, nel tratto compreso tra l'incrocio con via Piave e viale Sauro. L'appello per rintracciare il pirata della strada è stato lanciato sul gruppo Facebook "Segnalazioni bocconi avvelenati Genova e provincia". Secondo quanto scritto, Laila, simil pastore tedesco bianca, aveva la schiena spezzata ed è stata trasferita in una clinica specializzata per essere operata. "Il delinquente che l'ha investita guidava una Smart a forte velocità e non si è fermato a prestare soccorso - si legge nel post - Stiamo cercando testimoni dell'accaduto, che abbiano visto l'auto e possibilmente il numero di targa, per poter denunciare questo criminale". E mentre tutti si augurano che il cane possa riprendersi, ogni particolare può essere fondamentale per rintracciare chi l'ha investita.

Fonte della notizia: genova24.it

**Donna travolta sulle strisce, caccia al pirata a Canicatti
Investita mentre attraversava la strada una rumena di 30 anni. Chi era alla guida dell'auto non ha prestato soccorso ed è fuggito**

di Giacchino Moncado

CANICATTI' 28.06.2015 - Ha rischiato di perdere la vita travolta da un'auto in corsa mentre stava attraversando la strada sulle strisce pedonali, all'incrocio tra le vie Kennedy ed Onorevole Giglia. È viva per miracolo una donna rumena di 30 anni, che è stata investita nella tarda serata di venerdì in pieno centro città. Per lei fratture multiple in varie parti del corpo oltre ad un forte stato di shock legato al terribile episodio di cui è rimasta vittima. Nessuna traccia, invece, al momento, dell'automobile che ha investito la 30enne, anche se i poliziotti del locale commissariato hanno reso noto di avere in mano validi elementi che potrebbero portare presto all'identificazione del pirata della strada. L'incidente si è verificato attorno alle 21 di venerdì nei pressi della parrocchia di Maria Ausiliatrice. La donna stava attraversando la strada sulle strisce pedonali, presenti anche se poco visibili a causa dell'usura, quando un'auto a folle corse proveniente dalla circonvallazione di via Onorevole Giglia ha finito per travolgerla.

Fonte della notizia: agrigento.gds.it

INCIDENTI STRADALI

Martina Franca: perde la vita in seguito ad un incidente stradale l'ex poliziotto Giuseppe Liuzzi

È accaduto nella serata di ieri (28 giugno)

MARTINA FRANCA 29.06.2015 – È morto in seguito ad un incidente stradale il poliziotto ormai in pensione Giuseppe Liuzzi, 54 anni, di Martina Franca. L'incidente è avvenuto intorno alle 20 di ieri sera (28 giugno), tra Andria e Barletta, mentre Liuzzi viaggiava sulla sua moto in direzione Milano. Subito è stato trasportato presso l'ospedale di Barletta ma, a nulla è servito l'intervento chirurgico cui è stato sottoposto in seguito alle gravi ferite riportate. La dinamica dell'incidente è ancora in corso di accertamento.

Fonte della notizia: govalleditria.it

Famiglia con bambina piccola travolta da un'auto mentre attraversa la strada

L'incidente è avvenuto nel pomeriggio di ieri in via San Giorgio. In serata in via Filzi scontro tra auto e moto all'incrocio con via Tofani

29.06.2015 - Domenica di incidenti sulle strade pratesi. Quattro persone sono state portate in ospedale, per fortuna nessuna di loro è poi risultata essere grave. E' stata comunque una giornata impegnativa, ieri domenica 28 giugno, per le ambulanze del 118 e per gli agenti della polizia municipale. La serie nera è iniziata verso le 16 in via San Giorgio quando un'intera famiglia è stata travolta da un'auto mentre stava attraversando. Mamma, babbo e la figlioletta di due anni, tutto di nazionalità honduregna, sono stati investiti mentre erano, secondo i primi accertamenti, sulle strisce pedonali. Tanta paura, soprattutto per la bambina. Per fortuna, però, nessuno dei tre ha riportato lesioni gravi. Più tardi, verso le 19, il secondo incidente con un'auto e una moto che si sono scontrate all'incrocio tra via Filzi e via Tofani. In questo caso la peggio l'ha avuta il conducente della moto, un italiano di 54 anni. E' stato soccorso da un mezzo del 118, rientrato in ospedale in codice rosso. Poi, per fortuna, gli accertamenti dei sanitari, hanno scongiurato il rischio di ferite gravi e il codice è stato declassato in giallo. Anche in questo caso gli agenti dell'Ufficio Sinistri della Municipale hanno effettuato i rilievi per ricostruire la dinamica ed accertare eventuali responsabilità da parte di uno dei due conducenti.

Fonte della notizia: notiziediprato.it

Incidente stradale in piazzale Corvetto: tre ambulanze sul posto

L'incidente è avvenuto tra il piazzale e il Raccordo per l'Autostrada del Sole

29.06.2015 - Due uomini di 49 e 58 anni sono rimasti feriti in seguito ad un incidente stradale avvenuto in piazzale Corvetto a Milano, nei pressi del Raccordo per l'Autostrada del Sole. L'incidente, del quale ancora non è stata rivelata la dinamica, è avvenuto intorno alle 10 di lunedì. Sul posto l'Azienda regionale emergenza urgenza ha inviato tre mezzi di soccorso in codice rosso (poi derubricato in giallo). I feriti non sono in pericolo di vita. La polizia stradale e la polizia locale hanno gestito la situazione e realizzato i rilievi. Il traffico ha subito molti rallentamenti.

Fonte della notizia: milanotoday.it

Incidente stradale sulla Pontebbana, motociclista rovina a terra e batte la testa

Serio trauma cranico e altre ferite per un centauro, caduto da solo all'altezza del confine tra i comuni di Chiusaforte e Dogna

29.06.2015 - Perde il controllo della moto e finisce a terra sulla Pontebbana, rimediando un trauma cranico. L'incidente si è verificato all'altezza del confine tra i comuni di Chiusaforte e Dogna, in Alto Friuli, verso le 18 di domenica. Sul posto il personale del 118, che ha stabilizzato il centauro e lo ha trasportato in ospedale. L'uomo ha riportato un serio trauma

cranico e altre lesioni, ma non sembrerebbe in pericolo di vita. Sul posto anche i carabinieri della Compagnia di Tarvisio.

Fonte della notizia: udinetoday.it

Ascoli Piceno, ragazza di 24 anni rimane intrappolata nell'auto in fiamme e muore carbonizzata

di Rossella Luciani

ACQUAVIVA PICENA 28.06.2015 - L'auto è finita contro un albero per poi ribaltarsi e prendere fuoco. Katy Marozzi, 25 anni, di Colli del Tronto, che sedeva sul sedile passeggero, è morta carbonizzata in quella trappola di lamiere e fiamme. L'amica, alla guida della Renault Twingo, T.M. trentenne di Martinsicuro, si è salvata per miracolo, ma è uscita comunque gravemente ferita dall'incidente. Per lei è stato infatti necessario il trasporto in eliambulanza all'ospedale Torrette di Ancona. Il terribile incidente è avvenuto poco prima delle 17 di questa domenica lungo la Strada Provinciale 1, nel territorio di Acquaviva Picena, a cento metri dall'incrocio per San Savino. La giovane al volante, dopo una semicurva, avrebbe perso il controllo dell'auto finendo fuoristrada, e poi contro un albero. Nella carambola la piccola utilitaria si è capovolta e subito dopo si è incendiata, non lasciando scampo alla giovane passeggera.

Fonte della notizia: [il messaggero.it](http://ilmessaggero.it)

Motociclista muore a 24 anni dopo il frontale Il giovane residente in città partecipava a un motoraduno

MACERATA, 28 giugno 2015 - Schianto verso le 13 sulla strada tra Montelupone e Morrovalle. Una moto si è scontrata frontalmente con una BMW all'altezza di una curva in leggera salita. Il centauro è morto in strada pochi minuti dopo, nonostante i tentativi dei soccorritori di rianimarlo. E' un ragazzo 24enne di Macerata. Sul posto è stata anche chiamata l'eliambulanza poi fatta rientrare. Il ragazzo partecipava ad un motoraduno. I motociclisti, provenienti da Loreto, stavano andando in un ristorante della zona.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Scontro sull'Aurelia, morto centauro Si tratta di Valentino Galantuomo, 29 anni, ferite altre 5 persone

MONTE ROMANO 28.06.2015 - Un giovane di 29 anni, Valentino Galantuomo, residente a Monte Romano, è morto a causa delle ferite riportate in un incidente stradale avvenuto oggi pomeriggio sull'Aurelia bis, nei pressi di Monte Romano. Nello scontro tra la moto condotta dalla vittima e tre auto, sono rimaste ferite altre cinque persone: una, la più grave, è stata trasportata al policlinico Gemelli di Roma, dove è stata ricoverata in prognosi riservata; tre sono state ricoverate nell'ospedale san Paolo di Civitavecchia e una a Belcolle. L'incidente si è verificato intorno alle 16 del pomeriggio all'altezza del chilometro 10,100 dell'Aurelia bis, al confine tra i comuni di Tarquinia e Monte Romano. Quando sul posto sono intervenuti gli operatori del 118, Galantuomo era ancora vivo, ma è deceduto mentre i sanitari tentavano di rianimarlo. Secondo i primi accertamenti eseguiti dalla Polstrada, Galantuomo viaggiava in sella della sua moto in direzione Monte Romano quando, per cause ancora in corso di accertamento, si è scontrato frontalmente con una Citroen C3 che procedeva in direzione opposta. L'urto è stato violentissimo, tanto che il giovane è stato sbalzato ad alcuni metri. L'utilitaria è stata tamponata da un'altra vettura e, a sua volta, ha cozzato contro l'auto che la precedeva. La polizia stradale ha chiuso la strada statale al traffico per consentire all'eliambulanza di atterrare il più vicino possibile al punto dello scontro e alle ambulanze di soccorrere i feriti. Per un lungo periodo, il traffico diretto a Viterbo è stato fatto ritornare verso Montalto di Castro. Sull'Aurelia si sono formate lunghe code, con forti disagi per gli automobilisti che rientravano dal mare.

Fonte della notizia: viterbonews24.it

Perde il controllo dell'auto in tangenziale a Torino, muore un cinquantenne

28.06.2015 - Ha perso improvvisamente il controllo della Ford Focus su cui viaggiava schiantandosi fatalmente contro alcuni alberi che delimitano la superstrada di Chivasso. E' morto così quest'oggi Luigi D'Amato, 50 anni, mentre percorreva la tangenziale Nord di Torino. Un incidente che non ha lasciato scampo al cinquantenne. Quando sono giunti i soccorsi nei pressi dello svincolo di Abbazia di Stura, a Falchera, insieme a polizia e vigili del fuoco, per lui non c'era più nulla da fare.

Fonte della notizia: torinotoday.it

Kawasaki contro Suv Opel: centauro di 54 anni di Cavour muore così alle porte di Paesana

L'uomo sarebbe arrivato lungo in una curva. Inutili i soccorsi: è morto sul colpo. Illesi i tre occupanti dell'Antara

28.06.2015 - Un motociclista di Cavour ha perso la vita nel pomeriggio di domenica 29 giugno alla periferia nord di Paesana, sulla strada che poche decine di metri più avanti si immette nella Colletta, i cui tornanti uniscono il paese a Barge. L'uomo, che si chiamava Valerio Peirone, classe 1961, faceva l'autista ed era di Cavour. Era partito per un giro a bordo della sua potente Kawasaki verde in Valle Po insieme con un amico a bordo di uno scooterone grazie al quale sconfiggere la calura di quest'inizio estate. I due si sono "persi" lungo la strada. Valerio Peirone, lasciandosi sulla sinistra la "Trattoria della Colletta", ha percorso ancora circa 300 metri e nell'affrontare una curva a sinistra (teatro di svariati incidenti ma mai mortali) è andato "lungo" ed ha urtato un Suv Opel Antara che procedeva in senso opposto ed alla cui guida si trovava un uomo di Chieri, che rientrava da una giornata trascorsa in Valle Po con la moglie e la giovane figlia. L'urto lo ha letteralmente disarcionato: il corpo, purtroppo senza vita, del centauro è stato scaraventato a pochi metri, nella vicinanze di un guard-rail, mentre la sua moto ha continuato la sua pazza corsa per una ventina di metri il un prato che costeggia la Provinciale. Inenarrabile il dolore, innanzitutto dell'altro centauro (il primo a giungere sul logo della disgrazia) e poi dei parenti del centauro cavourese. Sul posto sono intervenuti i mezzi del 118 (purtroppo inutilmente, i carabinieri di Paesana ed i Vigili del Fuoco di Barge. Il traffico è stato prima a lungo interrotto e poi, altrettanto lungo, a senso unico alternato. Si sono create lunghe code in entrambi i sensi di marcia, ma specialmente in uscita da Paesana.

Fonte della notizia: targatocn.it

Impruneta, incidente stradale: muore in bicicletta davanti al cimitero

di Andrea Ferrari

IMPRUNETA (FI) 28.06.2015 - Incidente mortale oggi 28 giugno a Impruneta (Fi) davanti al cimitero del Picchirillo. La vittima è Giuseppe Sani, 75 anni, che stava andando in bicicletta con un gruppo di amici. La disgrazia è avvenuta intorno alle 11 quando un'auto Skoda guidata da una donna - per cause ancora da accertare - si è scontrata con la bicicletta del Sani. Immediati i soccorsi dei sanitari del 118, ma per l'uomo non c'era ormai più niente da fare. I rilievi sono stati effettuati dai carabinieri della Stazione di Impruneta.

Fonte della notizia: firenzepost.it

MORTI VERDI**Si ribalta con il trattore e muore****Tiziano Torri era uscito a falciare l'erba in via Benazza**

BOLOGNA, 29 giugno 2015 - Un uomo di 75 anni, Tiziano Torri, è morto in un incidente con il suo trattore a Bologna, in via Benazza. Il mezzo, per cause da accertare, si è ribaltato ed è finito in un macero di proprietà della vittima: l'allarme è stato dato da un vicino verso le 14 e

sono intervenuti Vigili del Fuoco, 118 e Polizia di Stato. Il pensionato era uscito per falciare l'erba in tarda mattinata.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Camerino vigile urbano muore schiacciato dal trattore

di Angelo Ubaldi

CAMERINO 28.06.2015 - Tragedia sul lavoro in campagna alla periferia di Camerino. Un agente della Polizia Municipale, Luigi Pavoni, noto e molto amato da tutti, ha perso la vita dopo essere stato schiacciato da trattore su cui stava lavorando ad un proprio terreno in località Costa San Severino. E' accaduto poco prima dell'ora di cena.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

Velletri, schiacciati dal trattore. Feriti due fratelli

Vittime due anziani che stavano coltivando la vigna. Uno ha riportato diversi traumi

VELLETRI 28.06.2015 - Due fratelli hanno rischiato la morte stamattina a Velletri, a sud di Roma: un 70enne e un 65enne sono stati schiacciati dal loro trattore mentre stavano coltivando la loro vigna in via Paganico. Il veicolo si è infatti ribaltato e ha colpito violentemente i due anziani.

I SOCCORSI - Immediata la chiamata al 118. Uno dei due è stato trasportato in elicottero all'ospedale Santa Maria Goretti di Latina e ha riportato diversi traumi, il secondo non è in gravi condizioni ed è stato soccorso all'ospedale di Velletri. Polizia sul posto per accertare la dinamica dell'accaduto.

Fonte della notizia: cinquequotidiano.it

San Leonardo, trattore si ribalta: ragazzo all'ospedale

Un mezzo agricolo si è improvvisamente rovesciato intrappolando il conducente , un minorenne, rimasto appunto bloccato sotto: se l'è cavata con un trauma cranico

di Lucia Aviani

SAN LEONARDO 28.06.2015 - Bilancio non drammatico, ma per pura fortuna, per un incidente che si è verificato nel pomeriggio a Cravero - frazione del Comune di San Leonardo - e che avrebbe potuto sfociare in disgrazia. Per cause che devono ancora essere appurate con precisione un mezzo agricolo si è improvvisamente rovesciato intrappolando il conducente - del quale non sono state rese note le generalità -, che non ha fatto in tempo ad abbandonare il posto di guida e a balzare a terra. Nonostante la violenza dell'impatto, il giovane (un minorenne) - rimasto appunto bloccato sotto il trattore - se l'è cavata, sostanzialmente, con un trauma cranico: le sue condizioni non destano preoccupazione. Immediata la richiesta di soccorso: sul posto sono arrivati, nel giro di pochi minuti, sia l'elicottero che l'ambulanza. Il personale del 118, comunque, non ha giudicato la situazione di gravità tale da suggerire il trasferimento dell'infortunato al Santa Maria della Misericordia di Udine con l'elisoccorso. Pochi, in paese, si sono accorti dell'accaduto: la notizia del sinistro ha cominciato a diffondersi in serata, quando ormai era stato appurato che il protagonista della disavventura poteva considerarsi fuori pericolo.

Fonte della notizia: messaggeroveneto.gelocal.it

Schiacciato dal trattore, è fuori pericolo

LANGOSCO (PV) 28.06.2015 - E' rimasto schiacciato sotto un trattore: Simone Lesca, 41 anni agricoltore è stato sottoposto a un intervento chirurgico all'ospedale di Niguarda di Milano dove è stato trasferito giovedì sera dall'elisoccorso. Si è ribaltato su una sponda erbosa mentre stava rientrando nella sua cascina (lontana circa 300 metri dal punto dell'incidente), la tenuta Regina. Il 41enne, molto conosciuto anche fuori Langosco per le produzioni biologiche della sua

azienda, ha riportato lesioni alla zona addominale che i medici dell'ospedale milanese hanno operato. C'è cauto ottimismo per le sue condizioni, che permangono gravi anche se l'uomo non è in pericolo di vita. Nel ribaltamento il trattorino ha di fatto schiacciato l'uomo che è rimasto comunque sempre cosciente durante la fase dei soccorsi che sono stati coordinati dalla centrale del 118 di Pavia.

Fonte della notizia: laprovinciapavese.gelocal.it

Si schianta per evitare un trattore L'incidente poco prima delle sei

SANNAZZARO 27.06.2015 - Incidente automobilistico sabato mattina all'alba sul rettilineo della provinciale 206, dal ponte della Gerola verso Sannazzaro. Ferite e contusioni per un automobilista di 34 anni che, a bordo di un'Alfa 147, pur di evitare l'impatto con un mezzo agricolo in fase di manovra, è finito sul lato opposto della strada. L'auto è finita contro una cancellata; gravi i danni al mezzo. L'automobilista è stato soccorso dalla Croce Garlaschese e ricoverato al pronto soccorso del San Matteo per le cure del caso.

Fonte della notizia: laprovinciapavese.gelocal.it

SBIRRI PIKKIATI

Ribalta tavoli e si spoglia nella fontana, poi picchia i poliziotti: 43enne semina il panico a Terni

Acciuffato dagli agenti finge un malore in Questura ma scappa dall'ospedale. Trovato in un altro bar e arrestato dopo violenta colluttazione, rinchiuso in cella

29.06.2015 - Ribalta tavoli e sedie di un bar, poi si spoglia e si sdraia in una fontana. Gli agenti della polizia lo hanno dovuto rincorrere in mezza per Terni mentre seminava il panico in diversi locali, ma alla fine il quarantatreenne residente a Fabriano è stato arrestato dopo un placcaggio costato contusioni multiple a un poliziotto.

NUDO NELLA FONTANA DI PIAZZA EUROPA Sabato mattina il marchigiano, con un lungo elenco di reati alle spalle, è arrivato in piazza della Repubblica e dopo pochi minuti, apparentemente senza alcun motivo, ha preso a calci i tavoli e le sedie di un bar, danneggiandoli gravemente. Poi non contento intorno alle 13.30 si è spogliato in piazza Europa e si è sdraiato nella fontana.

FINGE UN MALORE IN QUESTURA Sul posto si è quindi portata una volante della Questura di Terni che il quarantatreenne ha subito notato prima di mettersi in fuga. L'uomo mezzo nudo è stato però fermato in corso del Popolo e accompagnato negli uffici della polizia dove, durante i primi accertamenti, ha finto un malore. Un'ambulanza lo ha quindi accompagnato al Pronto soccorso, ma tempo dieci minuti e dell'uomo si era persa ogni traccia.

SCAPPA DALL'OSPEDALE Sulle proprie gambe il marchigiano, questo riferisce la polizia, ha lasciato il Santa Maria di Terni e si è diretto in un bar di via Tristano di Joannucio, mentre ripartivano le ricerche della squadra Volante. Ad avvertire gli agenti della presenza nel locale dell'uomo è stata direttamente una chiamata al 113 che lo segnalava per le continue molestie a cui stava sottoponendo la clientela.

SHOW IN UN ALTRO BAR La polizia ha quindi raggiunto il bar per riacciuffare il quarantatreenne che sedeva beatamente a un tavolo con diverse bottiglie di fronte. Alla vista della pattuglia l'uomo ha tentato nuovamente di scappare senza pagare il conto, ma è stato raggiunto dagli agenti che, in parole povere, hanno dovuto eseguire un placcaggio per fermarlo.

ARRESTATO PER RESISTENZA E LESIONI A PUBBLICO UFFICIALE Ne è nata una colluttazione durante la quale il marchigiano ha sferrato calci all'indirizzo di un poliziotto a cui ha perfino rotto il cellulare di servizio, ma alla fine ha dovuto desistere dai tentativi di fuga. L'agente ha riportato contusioni multiple ed è stato accompagnato in ospedale, mentre ai polsi del quarantatreenne sono scattate le manette. Il sostituto procuratore di turno, il dottor Raffele Iannella, ha infatti disposto l'arresto per lesioni e resistenza a pubblico ufficiale e in attesa della direttissima fatto rinchiusere nelle celle di sicurezza della Questura il quarantatreenne.

Fonte della notizia: umbria24.it

**Lancia il suo scooter contro la polizia: 30enne arrestato per spaccio
Il giovane è stato individuati dagli agenti della Sezione Volanti in via Eugenio Caterina a bordo del suo scooter, nel quale nascondeva cinque dosi di cocaina e 836 euro in banconote di piccolo taglio**

29.06.2015 - Weekend movimentato per gli agenti Questura di Salerno, impegnati a contrastare il fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti. Nel capoluogo, precisamente in via Eugenio Caterina, hanno individuato un 30enne che, appena vista una delle volanti, è salito repentinamente in sella al suo ciclomotore ed è partito a forte velocità sferrando un calcio alla portiera dell'autovettura di servizio per evitare che uno dei poliziotti scendesse dall'abitacolo. Di qui è nato un inseguimento durato pochi minuti. Una volta bloccato il centauro, nel far scivolare al suolo lo scooter, per tentare di fuggire a piedi, ha scagliato il mezzo in direzione di un poliziotto procurandogli alcune lesioni. Nonostante ciò è stato fermato ed identificato dagli agenti, che gli hanno trovato addosso cinque dosi di cocaina e 836 euro in banconote di piccolo taglio. Nella sua abitazione, invece, è stata scoperta un'altra dose di droga ed altri 850 euro. Droga e soldi sono stati sequestrati, mentre il giovane è stato arrestato e sottoposto agli arresti domiciliari, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria, in attesa del rito direttissimo.

Fonte della notizia: salernotoday.it

Notte folle per un 40enne, aggredisce due poliziotti e distrugge una volante

28.06.2015 - Ferisce due agenti e danneggia una volante della polizia. Il fatto è accaduto nella notte tra sabato e domenica 27 e 28 giugno, in via Rossi a Piacenza. E' qui che un romeno di 40 anni è stato arrestato dopo la segnalazione dell'ex fidanzata che l'uomo l'aveva aggredito il padre. All'arrivo dei poliziotti, però, lo straniero ha iniziato a inveire, si è denudato in mezzo alla strada ed è stato necessario l'intervento di una seconda volante. Nonostante l'aiuto dei colleghi, ci è voluto un bel po' per poterlo calmare, tra calci e pugni che il romeno continuava a indirizzare alla volta dei poliziotti. Una volta bloccato è stato portato in questura, ma nel tragitto è riuscito a distruggere il lunotto posteriore della volante con calci e testate. Due, invece, gli agenti rimasti feriti con una prognosi di 7 giorni. Una notte di follia per il 40enne, in evidente stato di alterazione dovuto a sostanze stupefacenti, che ora dovrà rispondere delle accuse di lesioni aggravate, resistenza, minacce aggravate, oltraggio a pubblico ufficiale e atti osceni.

Fonte della notizia: piacenza24.eu